



COMUNE DI GRAMMICHELE
PROVINCIA DI CATANIA

SETTORE AA.GG. – POLITICHE SCOLASTICHE – BB.CC. - SPORT
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE TEL/FAX:0933/859243
e-mail; settorepi@comune.grammichele.ct.it

CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA STATALE A.S. 2015/2016 – TRATTATIVA PRIVATA MEDIANTE GARA INFORMALE – PERIODO PRESUNTO : Febbraio - Maggio 2016 .

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica ad imprese di ristorazione collettiva specializzate nel servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti per gli alunni che frequentano sezioni a tempo normale della scuola dell'infanzia e sezioni a tempo pieno della scuola primaria nel Comune di Grammichele.

ART. 2 – TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio in oggetto prevede la fornitura quotidiana per 5 giorni alla settimana, (da lunedì a venerdì), di pasti confezionati in kit monouso, completo di posateria, bicchiere, tovaglioli di carta e tovagliette di carta all'americana che sarà effettuata quotidianamente per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Il numero giornaliero presunto dei pasti da somministrare è di 147, secondo quanto è indicato nella tabella dietologica predisposta. Il numero dei pasti è da intendersi come meramente indicativo ed è suscettibile di variazione, poiché la fornitura è determinata in base alle effettive presenze giornaliere dell'utenza interessata.

Conseguentemente, la ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio anche se il numero complessivo dei pasti da fornire dovesse essere notevolmente inferiore, o superiore a quello stimato. La ditta aggiudicataria non potrà chiedere aumenti o indennizzi per eventuali maggiori o minori forniture dei pasti.

L'eventuale chiusura del plesso scolastico, ovvero l'eventuale erogazione della fornitura dei pasti in numero minore, per qualsiasi causa e/o sopravvenuta necessità di diversa organizzazione del servizio non potrà comportare da parte della ditta aggiudicataria alcuna richiesta di risarcimento.

Le ordinazioni saranno fatte dalla scuola stessa la mattina del consumo del pasto e comunque entro le ore 9,30 e la consegna dei pasti dovrà avvenire entro la fascia oraria concordata tra la ditta aggiudicataria e la scuola, che dovrà essere rigidamente rispettata, salvo particolari casi che dovranno essere preventivamente concordati tra la scuola e la ditta aggiudicataria.

ART. 3 – MODALITA' DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Per l'affidamento del servizio in questione si ricorrerà alla trattativa privata mediante gara informale ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale di cui al D. Lgs n. 163/2006 riguardante l'acquisizione di beni e servizi applicando il **criterio di aggiudicazione del prezzo più basso** sull'imponibile a base d'asta per singolo pasto, oltre IVA da indicare separatamente con esclusione delle offerte in aumento.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO.

La durata del servizio di refezione scolastica è prevista per il periodo presunto febbraio - maggio 2016, secondo il calendario dell'anno scolastico. La ditta aggiudicataria si impegna tassativamente ad erogare il servizio secondo il calendario definito dalla scuola, comprendente 5 giorni alla settimana (da lunedì a venerdì) escluso il sabato, i giorni festivi nonché i periodi in cui le scuole rimarranno chiuse in occasione delle vacanze previste dal calendario scolastico o per altre cause. L'inizio ed il termine del servizio può essere differito o anticipato dall'Amministrazione Comunale in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, senza che ciò costituisca indennizzo, modifica di prezzo o pretesa alcuna da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 5 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di scioperi o di eventi che per qualsiasi motivo possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale, e/o la Ditta aggiudicataria dovranno in reciprocità darne tempestiva comunicazione.

In occasione di eventi naturali improbabili e di particolare gravità l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di sospendere l'erogazione del servizio senza alcun preavviso.

ART. 6 – MENU' E TABELLA DIETOLOGICA

I menù proposti giornalmente dovranno corrispondere, per tipo, per quantità e qualità a quelli indicati nella tabella dietologica, pubblicata sul sito ufficiale di questo Ente www.comune.grammichele.ct.it. Solo in casi eccezionali e solo in via temporanea e solo a seguito di comunicazione a mezzo fax, l'Amministrazione Comunale può autorizzare una variazione concordata al menù.

Tutte le materie prime per il confezionamento dei pasti devono essere di prima scelta e freschi, con il divieto assoluto di fare uso di alimenti congelati o surgelati, ad esclusione dei prodotti ittici.

Di norma, la variazione del menù potrà avvenire in caso di costante non gradimento dei piatti da parte dell'utente.

Le variazioni del menù non comporteranno nessuna modifica al costo del pasto.

Per garantire quanto prescritto dal Decreto dall'Assessorato Regionale alla Sanità del 20/05/1996, si fa obbligo alla Ditta aggiudicataria che fra il centro di produzione dei pasti e il punto di consumo degli stessi non deve intercorrere una distanza superiore a 50 km, o che comunque la durata del tragitto dalla sede di produzione dei pasti a quella di consumo non sia superiore ad un'ora.

E' richiesta l'immediata disponibilità per l'attivazione del servizio.

ART. 7 – MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto, per la consegna dei pasti, deve possedere i requisiti igienico-sanitari previsti dalla Legge (D.P.R. n. 327/80). I suddetti mezzi dovranno essere puliti e sanificati secondo la normativa del settore.

E' vietato inoltre tassativamente il trasporto di derrate alimentari non destinati al servizio in oggetto del presente appalto.

ART. 8 – CONTROLLI SULLA PRODUZIONE E SUL SERVIZIO

Il controllo sulla quantità e qualità della fornitura sarà effettuata dal Comune e potranno essere richiesti controlli da parte dell'Autorità sanitaria competente.

Il controllo sul servizio dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

In caso di accertata inadempienza, il Comune dovrà risolvere il contratto e provvedersi con altro fornitore. In questo caso l'appaltatore dovrà rimborsare al Comune la maggior spesa eventualmente sostenuta.

Il Comune dovrà sollevare le proprie contestazioni entro dieci giorni dalla data della fornitura contestata e notificarle alla ditta aggiudicataria a mezzo di lettera raccomandata.

Per eventuali gravi inadempienze qualitative riscontrate dal Dirigente del competente Ufficio di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, la fornitura verrà immediatamente sospesa.

ART. 9 – CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE CEE E CONTROLLI PERIODICI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

La Ditta aggiudicataria dovrà dichiarare, a mezzo autocertificazione, di applicare le disposizioni relative al D. Lgs. n. 155 del 26/05/1997 di recepimento della Direttiva CEE 93/43, per l'igiene dei prodotti alimentare impiegati, avvalendosi dei principi dell'H.A.C.C.P. (Analisi dei Pericoli e Punti Critici di Controllo).

La Ditta aggiudicataria dovrà giornalmente effettuare scrupolosi controlli qualitativi su tutte le derrate alimentari.

ART. 10 - PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura avverrà periodicamente e posticipatamente, dietro presentazione di fattura mensile relativamente al numero dei pasti effettivamente forniti e munita di relative bolle di accompagnamento, entro 90 gg. e comunque nel rispetto dell'ordine di emissione dei mandati dell'Ente.

ART. 11 – IMPORTO

L'importo a base d'asta per singolo pasto e di € 3,50 oltre Iva al 4% per un totale complessivo di € 3,64 .

ART. 12 – DECORRENZA DEL SERVIZIO

L'effettivo inizio del servizio in questione decorrerà a seguito di verbale consegna. Il termine di esecuzione del servizio mensa decorrerà dalla data di effettivo inizio e cesserà alla fine dei giorni previsti.

ART. 13 – SPESE

Sono a carico della Ditta aggiudicataria eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto di servizio. Da parte della Ditta è dovuta inoltre una cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto della fornitura che potrà essere prestata in polizza fidejussoria assicurativa, polizza fidejussoria bancaria o deposito in contanti presso la Tesoreria Comunale .

ART. 14 – PENALITA'

In caso di mancata osservanza da parte della Ditta aggiudicataria delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di applicare le penalità previste dal presente articolo.

Le penalità saranno applicate dall'Ente e saranno precedute da regolare contestazione a cui la Ditta aggiudicataria riserverà di documentare la propria contro deduzione entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della stessa.

L'Amministrazione Comunale procederà al recupero degli importi addebitati a titolo di penale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese, nel quale è stato assunto il provvedimento nei confronti della Ditta aggiudicataria.

Le sanzioni saranno determinate nella seguente percentuale:

- a) Il 2% dell'importo se i pasti richiesti non sono stati consegnati nel giorno e nell'ora stabilita;
- b) Il 5% dell'importo se il numero e la qualità dei pasti non sono quello convenuti.

ART. 15 – DIVIETO DI SUB-AFFIDAMENTO

E' vietata qualunque cessione o sub affidamento del contratto o parte di esso. L'affidataria è responsabile di ogni conseguente danno sotto pena di immediata risoluzione del contratto a semplice dichiarazione del Comune ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente ha la facoltà di risolvere l'appalto in danno dell'appaltatore quando la Ditta aggiudicataria per 3 volte nel corso dell'appalto sarà riconosciuta inadempiente.

Clausola risolutiva espressa:

E' facoltà del Comune dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. in caso di sospensione del servizio per un periodo superiore a 5gg. ovvero per accertata mancata rispondenza dei pasti forniti alla tabella dietologica allegata o alle disposizioni igienico-sanitarie vigenti salvo il diritto al risarcimento del danno.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Giovanna Cimino